

SPESSE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Quantità (in caso di spesa di natura periodica) | Importo unitario (euro) |
|--------------------------------------|---|-------------------------|
| COMUNE DI PIAZZOLO | | |
| Provincia di Bergamo | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2014**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____//_____ del __//_____
(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulti adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

Il presente documento è stato elaborato in base ai dati forniti dall'Amministrazione Comunale e non rappresenta un'analisi di bilancio. Le spese di rappresentanza sono quelle sostenute dagli organi di governo dell'ente per le attività di rappresentanza e di relazione con i cittadini e gli enti pubblici e privati. Le spese di rappresentanza sono quelle sostenute dagli organi di governo dell'ente per le attività di rappresentanza e di relazione con i cittadini e gli enti pubblici e privati. Le spese di rappresentanza sono quelle sostenute dagli organi di governo dell'ente per le attività di rappresentanza e di relazione con i cittadini e gli enti pubblici e privati.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014 ¹

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo della spesa (euro) |
|--------------------------------------|---|----------------------------|
| Acquisto coppa | Manifestazione - Olimpiadi scolastiche Valtorta | € 50,02 |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale delle spese sostenute | | € 50,02 |

DATA 14.04/2015

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(Dott. Vincenzo De Filippis)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Vincenzo De Filippis)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO ²
(Dott.ssa Gemma Lazzarini)

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini Istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.